

RONCADE

## Rubinato rinuncia ai 32 mila euro spettanti al sindaco

16-11-2008

RONCADE - Il sindaco di Roncade, Simonetta **Rubinato**, ha deciso di rinunciare anche per il 2008 all'indennità di carica prevista per legge. Dal momento della sua elezione a parlamentare, nell'aprile del 2006, non le era più stata riconosciuta l'indennità di Sindaco. Ma la nuova normativa prevede la possibilità di cumulo delle due indennità con decorrenza dal 1 gennaio 2008 e, per quest'anno, a **Rubinato** spetterebbero dunque 36 mila euro.

«Il sindaco - dice una nota del Comune - ha però deciso di rinunciare a questo denaro, disponendo che lo stesso, compatibilmente con le esigenze di bilancio, sia destinato a costituire un fondo sociale per i cittadini che si trovano in particolari situazioni di disagio e necessità».

«Dal mese di aprile del 2006, quando cioè sono stata eletta senatrice, non ho più percepito l'indennità di sindaco in base alla normativa vigente che consentiva solo l'attribuzione del gettone di presenza di 150 euro annue per la partecipazione al consiglio comunale - ha spiegato **Rubinato** - Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore una nuova normativa che ha eliminato anche il gettone di presenza per il sindaco che riveste la carica di parlamentare, per cui da quest'anno non ho più percepito alcunché dal Comune di Roncade».

«Tuttavia, un mese fa, gli uffici del Comune mi hanno comunicato per iscritto che, sulla base della nuova legge come confermato anche da recenti pareri della giurisprudenza, ho diritto a percepire l'indennità di sindaco con effetto dall'inizio di quest'anno». «In un momento come questo, in cui molte persone sono in difficoltà, ho pensato fosse giusto rinunciare a questa somma e che, compatibilmente con le regole di bilancio, avrei potuto destinare i 36 mila euro a coloro i quali ne hanno più bisogno».